

PAVLI III PO[NT MAX AVSPICIIS]
VIAM AB AREA P[ONTIS HADRIANI AUG. AD]
VIAM IVLIAM D[OMIBVS XXIX A PRIVATIS]
PVBLICA PECVNIA[REDEMPTIS DISIECTISQVE]
LATINVS IVVEN[ALIS MANNECTVS ET]
HIERONYMVS MAP[HAEVS CVRATORES VIARUM]
VRBIS ORNAMEN[TO ET POPVLI COMMODITATI]
APERVERVNT TER[MINAVERVNTQUE ET DE PON]
TIFICIS NOMINE PAV[LINAM APPELLARI IVSSERVNT]
ANNO[CHRISTI MDXLIII]

Sotto gli auspici di Papa Paolo III, Latino Giovenale Manetti e Girolamo Maffei, *curatores viarum*, hanno fatto costruire e completare la via dal Ponte di Adriano alla via Giulia, avendo acquisito e fatto demolire, con soldi pubblici, 29 case di proprietà privata, al fine di abbellire la città e agevolare il Popolo. E hanno dato ordine di denominare la via Paolina dal nome del papa nell'anno 1543.

Under the guidance of Pope Paul III, Latino Giovenale Manetti and Girolamo Maffei, *curatores viarum*, opened the street from Hadrian's bridge to the via Giulia, after having acquired and demolished, with public money, 29 private houses, in order to embellish the city and facilitate the population. And they the order to name the street Paolina after the pope's name in 1543.

Il frammento sinistro, l'unico superstite dell'epigrafe originaria, ricorda i lavori per l'apertura di via Paola nel Rione Ponte, condotti nel 1543 dai *curatores viarum* Latino Giovenale Manetti e Girolamo Maffei, per volere di Paolo III Farnese, dal quale prese il nome la nuova strada. Il frammento destro dell'iscrizione è andato perduto, ma ne abbiamo testimonianza grazie a una fotografia pubblicata da Emilio Re nel 1925 e ad alcune fonti documentarie, che riportano il testo integrale dell'iscrizione. La lastra era accompagnata dagli stemmi gentilizi delle famiglie Manetti e Maffei (inv. MR 44873 e 44874) e dallo stemma del pontefice (inv. MR 44875, non allestito in mostra) collocati in origine sulla parete d'angolo di casa Farnese in via Paola.

The fragment, the only surviving of the original inscription, celebrates the works for the opening of the via Paola in Rione Ponte, that were ordered in 1543 by the curators viarum Latino Giovenale Manetti and Girolamo Maffei, under the auspices of Pope Paul III. The new street was named after him. The right fragment got lost, but it is possible to reconstruct it thanks to a picture published by Emilio Re in 1925 and many other documentary sources. The inscription was accompanied by the coat of arms of the Manetti and Maffei family (inv. MR 44873 and 44874) and by the coat of arms of the pope (inv. MR 44875, not on display) and set-up at the corner of the casa Farnese on the via Paola.